



POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Asse 1.

Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Terza Manifestazione di interesse

1. OBIETTIVI

Con la modifica dei regolamenti relativi alla politica di coesione¹, nella primavera 2020, la Commissione Europea ha lanciato due pacchetti di misure noti come Iniziativa CRII - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus e CRII+ - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus +, finalizzati a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19.

Considerato che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente coinvolto i territori dell'Emilia-Romagna e che la Regione Emilia-Romagna ha adottato a tal riguardo interventi pubblici di massima efficacia per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali ma anche per il rilancio economico e sociale, mobilitando tutte le risorse disponibili, si è avviata la procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 necessaria a consentire il supporto al sistema sanitario regionale, introducendo all'interno dell'Asse 1 l'Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In continuità con le delibere n. 1522/2020 e n. 1712/2020, e alla luce del protrarsi della pandemia, l'obiettivo della presente manifestazione di interessi è quello di sostenere gli ulteriori interventi messi in campo dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale necessari a rafforzare la capacità di risposta del servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

2. Oggetto

Attraverso questi progetti si intendono sostenere gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 da parte dei servizi sanitari regionali tramite l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

3. Beneficiari

Potranno candidare progetti in risposta alla presente manifestazione di interesse le Aziende sanitarie e gli Enti del Servizio sanitario regionale inseriti nel quadro delle misure organizzative del Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore- Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020;

4. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

¹ Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020; Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020

Si riporta di seguito l'elenco delle spese ammissibili aggregate per voci di costo. Le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti all'applicazione del codice dei contratti di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per l'aggiudicazione degli affidamenti per l'acquisizione di forniture, beni o servizi oppure, laddove ne sussistano i presupposti normativi, delle leggi/deroghe/ordinanze utilizzate a seguito dell'emergenza COVID-19.

Spese ammissibili per voci di costo	
A.	<p>Acquisto di Dispositivi di protezione individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Mascherine chirurgiche, maschere/Semi-maschere con filtranti facciali (FFP2 e FFP3)</i> • <i>Visiere, occhiali protettivi, Ripari facciali</i> • <i>Camici, caschi, cuffie/copricapo e tute protettive</i> • <i>Guanti, calzari, stivali o scarpe da lavoro chiuse</i> • <i>Rimborsi di DPI a Strutture socio sanitarie (DGR 567/2020, note prot. 0501222.U del 14/07/20 e 0637542.U del 5/10/20) e a Strutture private (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i> • <i>Materiale di consumo per caschi di protezione</i>
B.	<p>Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisto di Kit per test diagnostici molecolari, biologici, sierologici (IgA e IgG, IgM) e/o PCR (su tampone, saliva o siero)</i> • <i>Reagenti</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>
C.	<p>Acquisto di Gel igienizzanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gel o altre soluzioni idroalcoliche, ivi compresi i dispenser (dispenser manuale, elettrico, porta dispenser, etc)</i> • <i>Rimborsi Gel igienizzante a Strutture private (DGR 344/2020 e Deter. 9898/2020)</i>
D.	<p>Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19: (farmaci per terapia al paziente COVID)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Antinfettivi, immunosoppressori, cortisonici, anticoagulanti, miorilassanti, antipiretici, anestetici, ossigeno</i> • <i>Rimborsi a Strutture private di farmaci per il trattamento di pazienti Covid-19, secondo i protocolli in uso presso le Aziende sanitarie (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>
E.	<p>Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Service di laboratorio</i> • <i>Servizi presso terzi (gestione del prelievo e dell'analisi)</i> • <i>Test antigenici</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>

Per tutte le spese inserite dovrà essere possibile dimostrare e/o comprovare la diretta pertinenza all'emergenza COVID-19.

Sono ammissibili fatture dall'importo minimo di 5.000,00 euro. Unicamente per le spese che non rientrano nell'ambito di procedure di affidamento ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. sono ammissibili fatture con importo minimo di 1.000,00 euro.

Sono ammissibili prioritariamente spese collegate a procedure di acquisto di beni e servizi già rendicontate e ammesse a valere sulla Manifestazione di Interesse approvata con DGR n. 1712/2020.

Non è ammesso in sede di rendicontazione presentare spesa in over-budget, presentando ulteriori costi sostenuti rispetto al budget approvato.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e quietanzate dal 1 luglio 2021 al 31 maggio 2022.

Il termine per la liquidazione ai sensi del Regolamento CE 1303/2013 è previsto in 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese, salvo i casi di sospensione del procedimento qualora i documenti giustificativi siano incompleti o qualora vi siano prove di irregolarità che esigono ulteriori indagini. La richiesta di integrazione alla documentazione sospende i termini di cui al presente comma, di norma per 15 giorni e comunque non oltre i 30 giorni.

5. Spese non ammissibili

Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

Come da DPR. N.22 del 5/2/2018 artt. 13 e 15, oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettere a) e c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.

L'IVA che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari

Non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE i seguenti altri costi:

- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Non sono ammissibili titoli di spesa che comprendono più voci di acquisto di beni e/o servizi, di cui solo una parte verrebbe rendicontata nell'ambito della presente Manifestazione di Interesse.

In caso di irregolarità delle spese collegate alla fase di affidamento e/o esecuzione di appalti saranno applicate le decurtazioni previste dall'Allegato 1 alla Decisione UE n. C(2019) 3452 recante gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici" come recepiti ed integrati con Determinazione regionale n. 8641 del 12/05/2021.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili a valere su questa manifestazione di interesse sono pari ad un massimo di euro 4.274.167,29, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Giunta regionale.

7. Le modalità del sostegno regionale

Il contributo regionale verrà erogato nella misura del 100% delle spese sostenute ritenute ammissibili.

8. Durata del piano di attività

Sono considerati ammissibili i progetti avviati dal 01/07/2021 sino al 31/05/2022. Si intende che tutti i documenti di spesa (fatture o documenti di equivalente valore probatorio) e i pagamenti quietanzati devono essere emessi, eseguiti e riferiti a detto periodo di eleggibilità della spesa.

9. Aiuti di Stato

La presente manifestazione di interesse è rivolta alla copertura di costi sostenuti dalle Aziende sanitarie e dagli Enti del Servizio sanitario regionale inseriti nel quadro delle misure organizzative del Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore- Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020, che rientrano in quanto parte integrante del sistema sanitario nazionale, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 2.4, ed in particolare dai punti 24 e 25, della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea C/2016/2946 pubblicata in GUCE il 19 luglio 2016. I contributi previsti dalla procedura non costituiscono pertanto aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea.

10. Rilevazione degli indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
CV6	Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati	Numero di dispositivi	
CV10	Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi)	Numero di possibili test	

CV1	Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati	Euro	
CV2	Valore delle attrezzature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc) (in euro) –	Euro - da valorizzare solo se pertinente altrimenti mettere zero -	
CV3	Valore dei medicinali collegati al testing e al trattamento del COVID-19 (incluso il costo dei kit per il test, antivirali e altro materiale di consumo) (in euro)	Euro	

11. Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di candidatura dovrà avvenire mediante la compilazione e validazione della stessa sull'applicativo web Sfinge 2020 appositamente predisposto, dalle ore 10:00 del 25 marzo 2022 alle ore 17:00 del 08 aprile 2022.

Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data (orario) di validazione assegnata dal suddetto applicativo.

Le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicazione web Sfinge 2020 saranno rese disponibili sul sito internet regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno disponibili sul medesimo sito sopra citato e costituiscono parte integrante del presente atto.

La domanda e i suoi allegati sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La firma è quella del legale rappresentante e salvo il caso di procura speciale non saranno ammesse domande firmate da soggetto diverso.

La domanda, cioè il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale o da un suo procuratore ed essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf).

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;
2. Dichiarazione di assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;

Il fac-simile degli allegati sopracitati e le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande saranno disponibili sul sito: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

Le date qui stabilite potranno essere modificate in base ad esigenze tecnico operative con atto del dirigente competente.

12. Inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse le domande:

- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dalla presente manifestazione di interesse;
- presentate da soggetti diversi dai beneficiari rientranti nella presente manifestazione di interesse.

13. Verifica ed approvazione delle domande

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dai competenti servizi regionali e sarà finalizzata alla verifica della regolare presentazione della domanda e della regolarità della documentazione allegata.

Saranno oggetto di verifica:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda; la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dalla presente manifestazione e dagli allegati alla domanda di contributo;

L'invio di eventuali integrazioni richieste, in ordine al contenuto di documenti e dichiarazioni presentati, è consentito entro 6 gg lavorativi dal momento di attribuzione del numero di protocollo alla comunicazione di richiesta inviata.

Successivamente alla fase di istruttoria amministrativa verrà svolta una verifica di coerenza dei progetti candidati con quanto previsto dall'azione di riferimento del POR FESR, dai regolamenti comunitari di riferimento e dalla presente manifestazione. La verifica di coerenza verrà svolta da un Nucleo nominato appositamente dal Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

I criteri per le verifiche di coerenza associati all'Azione 1.6.1 del POR FESR approvati nell'ambito del comitato di sorveglianza del 9/11/2020 sono i seguenti:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR
- Coerenza delle spese proposte con la procedura di attuazione
- Coerenza delle spese proposte con la pertinente normativa comunitaria e nazionale con particolare riferimento a quella relativa all'emergenza COVID-19
- Pertinenza delle spese proposte ai fini dell'emergenza COVID-19

Gli esiti delle procedure di ammissibilità delle candidature, e pertanto l'elenco dei progetti approvabili e finanziabili, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 60 gg dalla data di scadenza della presente manifestazione di interessi.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

A seguire dopo l'approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili da parte della Giunta Regionale, il dirigente competente provvederà a concedere i relativi contributi, subordinatamente alla disponibilità di risorse nel bilancio regionale, assegnando e impegnando le relative risorse in favore dei soggetti proponenti beneficiari, e a sottoscrivere le convenzioni con ciascuno dei soggetti proponenti.

14. Termini per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti

L'istruttoria delle domande di contributo e la verifica di coerenza dei relativi progetti si concluderanno entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di chiusura della manifestazione di interesse.

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dall'inizio dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

15. Responsabilità dei beneficiari in materia di informazione, comunicazione e visibilità

I soggetti beneficiari realizzeranno azioni di informazione e comunicazione e collaboreranno con la Regione Emilia-Romagna nel progettare, realizzare e diffondere specifiche azioni per garantire la massima visibilità a quanto finanziato dai Fondi europei, con riferimenti agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II) e, per il solo POR FSE, dalla Delibera di Giunta n. 1298/2015.

Nello specifico, si chiede ai beneficiari di:

- inserire nei propri siti una pagina dedicata alla descrizione di quanto finanziato con i Fondi, mettendo in evidenza il contributo dell'Unione europea, anche con l'inserimento di specifici loghi;
- collaborare con la Regione nella progettazione, realizzazione e diffusione di iniziative di comunicazione che si baseranno su locandine apposte nelle proprie strutture, diffusione di video e infografiche che informeranno su quanto finanziato e altre iniziative ritenute rilevanti per raggiungere gli obiettivi di far conoscere le azioni rese possibili dalla programmazione dei Fondi europei.

Per la realizzazione delle iniziative previste, la Regione fornisce il proprio supporto attraverso la struttura responsabile della comunicazione dei programmi europei POR FESR e POR FSE, contattabile alla mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

16. Attività di monitoraggio, valutazione e controllo condotte dalla Regione

I beneficiari sono tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

I beneficiari saranno sottoposti alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 par.5 del Reg.UE 1303/13 e potranno essere anche soggetti ad altri tipi di controlli da parte di Organismi o Autorità nazionali e comunitarie.

17. Informazioni sul procedimento amministrativo

Il presente procedimento è soggetto alla normativa di accesso agli atti disciplinata dalla Legge 241/1990.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Titolare PO "Ricerca, trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione" - Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di liquidazione del contributo spettante è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR. Il Responsabile del procedimento amministrativo di liquidazione è il Responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR.

I provvedimenti qui descritti potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti sul portale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna.

18. Informazioni, comunicazioni e modulistica

Le informazioni e le comunicazioni relative al presente Avviso, con la relativa modulistica al link all'applicativo su cui presentare domanda, sono disponibili sul sito:

Por Fesr <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

Per informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.00 a:

Sportello Imprese, tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario, indirizzo mail: infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

19. Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

20. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

20.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

20.2 Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

20.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

20.4 Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

20.5 Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

20.6 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi

dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di contributi alle Aziende sanitarie e agli Enti del Servizio sanitario regionale di cui alla Terza manifestazione di interesse "Asse 1 Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"

pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013

trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013

organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

20.7 Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 14 marzo 2013 n.33 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Anno 2022- 2024 per la fase di transizione al PIAO" Prot. 14/02/2022.0133686.U;

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione"

20.8 Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

20.9 Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

20.10 I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

20.11 Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

21. Disposizioni finali

Gli aspetti relativi alle modalità e tempistiche di rendicontazione della spesa, le modalità di proroga, gli obblighi per i beneficiari incluso l'utilizzo del sistema informatico del POR FESR denominato SFINGE 2020, le condizioni di rinuncia, riduzione e revoca e le eventuali variazioni di progetto sono disciplinate nella convenzione che verrà sottoscritta con i soggetti beneficiari. Le modalità di rendicontazione della spesa saranno altresì puntualmente esplicitate in un Manuale di rendicontazione della spesa che verrà predisposto dal Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR ed approvato dal Responsabile del Servizio.